

IN EVIDENZA

AGRINSIEME VENETO PRESENTA LE SUE PROPOSTE PER IL NUOVO PSR

Fra le richieste presentate all'assessore Franco Manzato: sostegno del valore economico delle produzioni e dell'accesso al credito, semplificazione normativa, sburocratizzazione, riforma degli enti strumentali

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto è uno strumento fondamentale, ma è solo il punto di partenza: la tutela dell'agroalimentare e il sostegno alla competitività delle sue imprese richiedono, infatti, una strategia a tutto tondo, in grado di rimuovere i colli di bottiglia che impediscono il rilancio del settore. All'indomani del tanto sospirato accordo sulla riforma PAC (Politica Agricola Comune), firmato a Bruxelles, e alla vigilia del nuovo PSR (2014-2020), atteso per la prossima primavera, il messaggio, forte e chiaro, è stato lanciato all'assessore Franco Manzato da Agrinsieme Veneto, il coordinamento che riunisce le sigle associative regionali Confagricoltura, CIA, Legacoop Agroalimentare, Confcooperative-Fedagri, Agci-Agrital. Fondamentale per le imprese agricole - è stato rimarcato - è innanzitutto risolvere il nodo dell'accesso al credito, dando gambe alle proposte elaborate dal coordinamento in sinergia con Veneto Sviluppo. Altra richiesta urgente al Governo regionale è quella di collocare in cima all'agenda la salvaguardia della filiera cerealicolo-zootecnica: in particolare, è stata sottolineata la necessità di individuare una "macroregione della Pianura Padana" - che si candiderebbe così a diventare un unico bacino con regole comuni - per evitare che il regime dei pagamenti previsti dal primo pilastro della riforma PAC (con le nuove tipologie: di base, greening, per i giovani agricoltori, e ancora aree con svantaggi naturali, cosiddetto redistributivo e accoppiato) ne riduca il valore complessivo.

[Leggi tutto](#)

AVIARIA: GLI ALLARMISMI INGIUSTIFICATI DANNEGGIANO PRODUTTORI E CONSUMATORI

"L'ottimo lavoro di controllo rapidamente svolto dal nostro servizio sanitario nazionale - afferma la Confagricoltura - permette di tranquillizzare non solo i consumatori, ma anche la filiera avicola nazionale, sulla situazione relativa ai casi di influenza aviaria riscontrati in alcuni allevamenti sul nostro territorio". La Confederazione sottolinea "l'importanza economica" del settore avicolo e chiede "un maggiore impegno da parte del governo italiano, affinché finalmente e a giusto diritto il comparto ottenga il necessario spazio tra le misure di sostegno della nuova politica agricola comune". Confagricoltura ribadisce la necessità di un maggiore impegno finanziario da parte delle autorità comunitarie e nazionali, per garantire non solo il ristoro completo dei danni diretti ed indiretti agli operatori, ma anche l'adozione di misure che permettano di accertare l'origine e le cause dell'infezione sul territorio. Il comparto avicolo è uno dei pochi settori il cui trend è decisamente in crescita, anche grazie proprio a quell'immagine oramai radicata nei consumatori di un prodotto non solo sano, sicuro e soprattutto fresco, nazionale, ma anche economico.

VENDEMMIA: RACCOLTA IN RITARDO, MA RECUPERO QUALITATIVO

L'agenzia regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare Veneto Agricoltura ha presentato i dati sulla vendemmia 2013, per la quale si prevede nel Veneto e nel Nord est, una buona raccolta per qualità e quantità. Per le uve bianche la produzione 2013 dovrebbe attestarsi attorno al 5-10% in più rispetto allo scorso anno, mentre per le uve nere la quantità dovrebbe rimanere invariata. Il dato è senz'altro positivo se si considera com'era partita la stagione, caratterizzata, fino quasi alla fine di giugno, da abbondanti precipitazioni e basse temperature che avevano creato forti preoccupazioni per vari problemi di ordine sanitario nei vigneti. Con l'arrivo del caldo estivo (ultima decade di giugno) la situazione si è fortunatamente raddrizzata, trascinando però fino alla vendemmia un ritardo nella maturazione delle uve di 10-15 giorni rispetto al 2012.

COMUNICAZIONI DAGLI UFFICI

DECRETO FARE: LE MISURE RELATIVE ALL'ENERGIA, ALL'AMBIENTE, ALLA SICUREZZA SUL LAVORO CHE INTERESSANO LE IMPRESE AGRICOLE

Riportiamo le principali disposizioni introdotte dal d.lgs. 69/13 convertito con modificazioni nella legge 98/13 (GU n.194 del 20-8-2013 - Suppl. Ordinario n. 63) che riguardano l'energia, l'edilizia, l'ambiente, la vendita diretta dei prodotti agricoli, la sicurezza sul lavoro, il codice della strada e la prevenzione incendi.

Art. 6- Gasolio per il riscaldamento delle coltivazioni sotto serra

A decorrere dal 1° agosto 2013 e fino al 31 dicembre 2015, a favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali, sul gasolio utilizzato per il riscaldamento delle coltivazioni sotto serra, si applica un'accisa pari a euro 25 per 1.000 Litri. Attualmente l'accisa prevista per il settore è pari circa a 135 euro/1000 litri, per cui le novità introdotte portano ad un risparmio di circa 110 euro/1000 litri. In sede di richiesta dell'assegnazione del gasolio i beneficiari si obbligano a rispettare la progressiva riduzione del consumo di gasolio per finalità ambientali.

[Leggi tutto](#)

DECRETO LAVORO: LE NOVITA' PER IL SETTORE AGRICOLO

Nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 22.08.2013 è stata pubblicata la Legge n. 99/2013 che ha convertito, con modificazioni, il D.L. n. 76/2013 (il cosiddetto decreto lavoro). Evidenziamo le novità di maggior rilievo per il settore agricolo introdotte dall'approvazione definitiva del cosiddetto "decreto lavoro".

INCENTIVI PER L'OCCUPAZIONE

Ai datori di lavoro che assumono giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni fino al 30 giugno 2015, viene riconosciuto, nel limite delle coperture finanziarie disponibili, uno sgravio contributivo nella misura pari ad 1/3 della retribuzione lorda mensile corrisposta con un tetto massimo di 650 € mensili nel limite di 18 mesi nel caso di assunzioni a tempo indeterminato, ridotto a 12 mesi nel caso di trasformazione di un contratto a tempo determinato in tempo indeterminato.

[Leggi tutto](#)

NUOVO PIANO FAUNISTICO VENATORIO APPROVATO DALLA REGIONE, POSSONO ESSERE PRESENTATE DELLE OSSERVAZIONI ENTRO IL 29 OTTOBRE

La Regione ha approvato le proposte dei piani faunistico-venatori presentate dalle singole province. Il piano è scaricabile dal sito: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/proposte-piani-faunistico-venatori>. Entro il 29 ottobre è possibile inviare osservazioni in merito, anche tramite la nostra associazione. Pertanto i soci interessati ad una verifica del "piano" possono prendere contatto con i nostri uffici.

OBBLIGO DELLA PEC - LA MANCATA APERTURA DELLA CASELLA DI POSTA CERTIFICATA (PEC) PUÒ ESSERE SANZIONATA

Ricordiamo alle aziende agricole iscritte alla Camera di Commercio l'obbligo di aprire una casella di posta elettronica certificata (PEC).

Chi non ha ancora provveduto può ancora farlo, direttamente o tramite gli uffici dell'associazione, evitando così contestazioni e anche possibili sanzioni.

In relazione a ciò il Ministero dello sviluppo economico (MISE) ha ulteriormente precisato quali sono le conseguenze in caso di mancata iscrizione della PEC nel Registro delle Imprese. Fermo restando che sia nel caso delle società che in quello delle imprese individuali, la mancata iscrizione della PEC comporta la sospensione della domanda di iscrizione al registro di un fatto o di un atto (per 3 mesi per le società e 45 giorni per le ditte individuali) e che scaduti detti termini la domanda di iscrizione dell'atto o del fatto deve essere rigettata, il MISE evidenzia tuttavia che il mancato adempimento pubblicitario per l'atto o il fatto derivante dalla mancata iscrizione della PEC mina il superiore interesse pubblico al sistema della pubblicità legale del registro delle Imprese. Peraltro il fatto o atto non registrato è stato comunque portato a conoscenza del Registro con la conseguenza che le violazioni da parte della società/ditta individuale sono duplici: mancata comunicazione della PEC; mancato adempimento pubblicitario di iscrizione di un successivo atto o fatto (determinato dal primo

inadempimento). In presenza di tale situazione, ritiene il MISE che l'Ufficio del Registro, alla scadenza dei termini per regolarizzare la iscrizione della PEC rimasti infruttuosi, dovrà: - contestare agli amministratori della società o alla ditta individuale la mancata iscrizione nei termini di legge del fatto o dell'atto (tale effetto è infatti stato determinato dalla mancata iscrizione della PEC); - se del caso, applicare la relativa sanzione amministrativa pecuniaria; - iscrivere l'atto o fatto d'ufficio.

CORSO PER DATORI DI LAVORO RSPP

Nelle aziende che si avvalgono di lavoratori, indipendentemente dalla forma contrattuale scelta e dalla durata del rapporto lavorativo, è necessaria la designazione del Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (rspp). Nelle aziende agricole fino a 30 lavoratori, il datore di lavoro può assumere direttamente l'incarico di RSPP, previa la frequenza del suddetto corso.

In caso di inizio di una nuova attività, è previsto che il datore di lavoro che intende svolgere i compiti del servizio di prevenzione e protezione dai rischi deve completare il percorso formativo entro e non oltre i novanta giorni dalla data di inizio della propria attività.

Il corso per datori di lavoro ha durata pari a 56 ore e comprende la formazione per RSPP, addetto al primo soccorso e addetto alla prevenzione incendi – rischio medio. La sede di organizzazione del corso sarà Albignasego e in orario serale.

Il corso avrà luogo una volta a settimana, dalle 18:00 alle 22:00. Inizio mercoledì 2 ottobre, conclusione giovedì 19 dicembre.

Quanti fossero interessati, possono contattare la Dr.ssa Giorgia Zane presso lo Sportello Sicurezza via e-mail: sicurezza@unioneagricoltoripd.it o telefonicamente ai seguenti numeri: Tel 049/8223566, cell 338.8801040. I corsi saranno attivati una volta raggiunto il numero minimo di partecipanti.

CORSI PER ADDETTI ALLE EMERGENZE ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Chi svolge il compito di addetto al primo soccorso e/o alla prevenzione incendi deve svolgere appositi corsi di formazione con rilascio di attestato. Nelle imprese fino a 5 lavoratori, che non siano classificati a rischio di incidente rilevante, il datore di lavoro può svolgere tali compiti. Gli attestati dei corsi devono essere conservati in azienda ed è necessario rinnovarli, con appositi aggiornamenti, ogni tre anni.

Il corso per addetto primo soccorso avrà luogo il 4, 11 e 18 novembre, dalle ore 14:00 alle ore 18:00 presso la sede di Albignasego.

Il corso per addetto prevenzione incendi avrà luogo il 25 ottobre, dalle 8:30 alle 17:30 presso sede da destinarsi.

L'aggiornamento per addetto primo soccorso e prevenzione incendi avrà luogo i giorni 17, 24 e 31 ottobre, presso la sede di Albignasego.

Quanti fossero interessati, possono contattare la Dr.ssa Giorgia Zane presso lo Sportello Sicurezza via e-mail: sicurezza@unioneagricoltoripd.it o telefonicamente ai seguenti numeri: Tel 049/8223566, cell 338.8801040. I corsi saranno attivati una volta raggiunto il numero minimo di partecipanti.

CORSO DI CUCINA VEGANA E PER CELIACI RIVOLTO AGLI OPERATORI AGRITURISTICI

La Provincia di Padova in collaborazione con Agriturismo, Turismo Verde e Terra Nostra, sta organizzando la **prima edizione del Corso di Cucina celiaca e vegetariana rivolta agli operatori agrituristici della provincia di Padova.**

Il corso intende formare gli operatori che somministrano cibi e bevande alle ormai sempre più diffuse esigenze dietetiche della clientela senza trascurare gli elementi che caratterizzano l'offerta agrituristica quali la stagionalità, la tipicità e la genuinità.

Il corso che si svolgerà tra i mesi di Ottobre e Novembre sarà composto da lezioni sia teoriche che pratiche. **La partecipazione è gratuita.**

Per informazioni contattare Clarissa Gulotta - Ufficio Promozione e Comunicazione Confagricoltura Padova - Tel. 0498223517 - promozione@unioneagricoltoripd.it

PADOVA PROMEX – INCONTRI D’AFFARI IN RUSSIA

Padova Promex - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Padova, organizzerà una **missione economica in Russia, a Mosca, dall’11 al 14 novembre 2013.**

La missione sarà organizzata con il supporto del *Desk Mosca* al fine di rispondere in modo

puntuale alla crescente richiesta di assistenza da parte delle ditte padovane interessate al mercato russo. La missione è rivolta alle aziende interessate ad una prima presa di contatto con

la realtà economica russa per degli approfondimenti sulle opportunità di business offerte dal mercato locale. Per ogni azienda partecipante - selezionata sulla base di verifiche preventive del rapporto prodotto/mercato - sarà fissata **un'agenda personalizzata d'incontri** con operatori locali.

[Scarica l'avviso di selezione](#)

[Scarica il modulo di partecipazione](#)

LINKS

BORSA MERCI

[Clicca](#) per scaricare **il listino settimanale prezzi all'ingrosso** della Camera di Commercio di Padova

AGRIMPRESA n. 7 - 8 Luglio/Agosto 2013

Il periodico di Confagricoltura Padova AgrImpresa è disponibile anche in formato pdf scaricabile dal sito di [Confagricoltura Padova](#)

Potete inviare suggerimenti e osservazioni sul servizio di newsletter all'indirizzo newsletter@unioneagricoltoripd.it